

**116a Assemblea generale ordinaria di Repower AG**  
**20 maggio 2020, ore 12:45,**  
**Arena Klosters, Klosters**

**Discorso della Presidente des CdA Dr. Monika Krüsi**

Cari colleghi del Consiglio d'Amministrazione,  
egregio Dr. Philipp,  
egregi signori Hofstetter e Truffer,  
cari membri della Direzione,

vi do il benvenuto alla 116<sup>a</sup> Assemblea generale di Repower AG qui a Klosters.

L'Assemblea generale di quest'anno è atipica - e speriamo sia un'eccezione. A causa della situazione legata al coronavirus siamo costretti a incontrarci in modalità contingentata. Mi sarebbe molto piaciuto che questa assemblea si svolgesse alla presenza dei nostri numerosi e fedeli azionisti e ospiti. Dopotutto, sono proprio loro che ci permettono di radicarci saldamente nelle regioni e tra la popolazione; che fanno di Repower - azienda fornitrice di servizi energetici - la «nostra» Repower. I nostri azionisti hanno creduto in noi e sono rimasti al nostro fianco quando la società ha attraversato un periodo difficile. E ora non possiamo festeggiare insieme i buoni risultati dell'esercizio 2019. È un vero peccato.

Ma permettetemi di passare in rassegna l'anno di gestione passato.

Abbiamo due cifre chiave che descrivono molto bene l'esercizio in rassegna: 65,2 e 50. Nel 2019 abbiamo conseguito un EBIT di 65,2 milioni di franchi raddoppiando quasi il risultato dell'anno precedente. L'utile ammonta a oltre 50 milioni di franchi. Una performance di tutto rispetto davvero. Abbiamo anticipato bene i movimenti del mercato e aver focalizzato l'attenzione sulla redditività sta dando i suoi frutti. Tutti i dipendenti di Repower in Svizzera e in Italia hanno contribuito per rendere possibile questo risultato. Grazie!

Questo risultato è tanto più impressionante se si considera che i prezzi dell'energia hanno avuto di nuovo un andamento negativo nell'ultimo anno e che la stabilità del mercato, da tempo auspicata, è ancora lontana.

Inoltre, abbiamo dovuto constatare nuovamente un andamento sfavorevole del cambio EUR/CHF. Le condizioni quadro non si sono quindi evolute a nostro favore. Malgrado ciò, o direi proprio per questo, i risultati nella gestione degli impianti e nel trading sono stati molto incoraggianti.

E Repower Italia ha addirittura conseguito il più alto EBIT nella sua storia. Nonostante un contesto in parte disagiata, abbiamo così dimostrato di aver scelto la strategia giusta e di poter contare sulle competenze dei nostri dipendenti. Questo ci rende fiduciosi sul futuro di Repower, che resta molto impegnativo.

In Svizzera abbiamo continuato a portare avanti la nostra strategia di partnership anche nell'esercizio passato. Siamo convinti che, in un contesto volatile, la cooperazione tra le aziende elettriche e i partner sia molto importante. Insieme possiamo affrontare meglio e, in ultima analisi anche gestire le sfide del futuro energetico.

Per quanto riguarda i servizi energetici abbiamo fuso la nostra controllata SWiBi con tre società che operano nello stesso comparto e abbiamo quindi creato esolva ag insieme a EKT e SAK.

Restando nel contesto della nostra strategia di partnership, Repower, Repartner Produktions AG e dieci dei suoi azionisti fornitori di energia in Svizzera e Liechtenstein hanno firmato i contratti che regolano dal 1° gennaio 2020 il trasferimento di proprietà a Repartner Produktions AG delle centrali elettriche in Prettigovia con le relative concessioni. Repower partecipa con il 51% in Repartner Produktions AG e continuerà a occuparsi della manutenzione, dell'esercizio e della gestione degli impianti in Prettigovia.

Qualche tempo fa Repower si è impegnata a investire solo nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Seguendo questo orientamento, nel 2019 abbiamo preso diverse decisioni innovative.

In Italia, la produzione di energia rinnovabile è un tema con grandi opportunità. Con Repower Renewable, dal 2018 abbiamo una controllata che opera con successo in questo settore e che ha dato un contributo molto positivo al nostro risultato finanziario. Repower Renewable investe in progetti solari, eolici e idroelettrici in tutta Italia.

Tuttavia, il più grande investimento nel nostro parco di produzione di energia rinnovabile è previsto nella Valposchiavo. Rinoveremo completamente la centrale di Robbia con i relativi impianti e le linee di alimentazione, garantendo così la produzione per i prossimi 80 anni circa di energia idroelettrica rinnovabile e locale.

A nostro avviso, il futuro del comparto energetico è chiaramente nella produzione di energia rinnovabile. In questo ambito stiamo dando un contributo importante con le nostre centrali idroelettriche, con i nostri parchi eolici in Germania, dove nell'esercizio passato abbiamo nuovamente aumentato la capacità produttiva, e con gli impianti di Repower Renewable.

Nell'ultimo esercizio abbiamo generato gran parte del nostro EBIT e dei nostri profitti in Italia. Grazie a prodotti innovativi e a un marketing adeguato, siamo riusciti ad aumentare le vendite di elettricità e gas a oltre 1,5 miliardi di euro. Inoltre, la centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola, utilizzata sul mercato di bilanciamento, ha dato ancora una volta ottimi risultati e contribuito in modo molto positivo ai nostri profitti.

Un altro orientamento strategico di Repower AG è la fornitura di servizi per terzi. Abbiamo personale molto qualificato e molto know-how e con successo mettiamo queste conoscenze a disposizione di altre aziende. Siamo pertanto orgogliosi di poter fornire servizi nell'ambito del sistema di ottimizzazione per le FFS o ancora di aver realizzato la sottostazione di Avegno per Swissgrid. Così come siamo orgogliosi di aver eseguito vari mandati per Engadiner Kraftwerke, ABB e la Ferrovia Retica.

Infine, ma non per questo meno importante, nel corso dell'ultimo esercizio si è verificato un cambiamento per quanto riguarda la Direzione della nostra azienda. Il CEO Kurt Bobst ha deciso di lasciare Repower. Nei suoi oltre 10 anni di lavoro per Repower, Kurt ha esercitato una forte influenza sull'azienda contribuendo in modo significativo a far sì che superasse la grande crisi del mercato dell'energia e tornasse ad aver successo. A nome del Consiglio d'Amministrazione, della Direzione e di tutto il personale, desidero ringraziare di cuore Kurt per il suo grande e instancabile impegno nei confronti di Repower!

Ora Roland Leuenberger ha preso il timone e continuerà a guidare Repower verso un futuro di successo. Non mancheranno le sfide. Sono convinta che Roland avrà successo grazie alla sua vasta competenza nei settori dell'energia e della finanza, alla sua esperienza nella gestione di aziende e alla sua ottima conoscenza di Repower.

Permettetemi di esprimere ancora qualche riflessione sul contesto e di gettare uno sguardo al futuro.

Il contesto è e rimane molto dinamico. Oltre agli aspetti normativi legati alla svolta energetica, nell'esercizio in corso sarà prioritario affrontare tre sfide:

- Primo - L'andamento dei prezzi del commercio di energia, attualmente molto bassi. Per l'elettricità, per esempio, nel 2021 stiamo vivendo una volatilità dei prezzi elevatissima. In un solo giorno i prezzi possono variare anche del 10%. Una tale volatilità è sintomo dell'incertezza che regna sul mercato. L'andamento sfavorevole del cambio ERU/CHF non fa che rendere la situazione più difficile.
- Secondo - Un nuovo regime del mercato di bilanciamento che sarà introdotto in Italia a partire dal 2022. L'idea alla base di questa modifica di sistema è garantire la stabilità della rete e la sicurezza dell'approvvigionamento in Italia, al fine di sostenere la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili fissata come obiettivo nazionale. La discussione sulla progettazione di questo adeguamento del sistema ha determinato una situazione d'incertezza sul mercato e ha sollevato una serie di interrogativi sulla futura redditività della nostra centrale di Tevelora. Non è ancora chiaro quanto il risultato positivo di Teverola sarà influenzato da questo adeguamento - o se ciò avrà forti ripercussioni sulla nostra attività. Stiamo monitorando la situazione molto attentamente e stiamo cercando di elaborare la migliore strategia possibile per la nostra centrale.
- Terzo - Impatto del coronavirus. L'impatto economico del coronavirus in Svizzera, ma soprattutto in Italia, è difficile da prevedere. Le già difficili condizioni di mercato si sono complicate ulteriormente a causa della pandemia, mentre sulle condizioni generali di mercato e politiche regnerà ancora l'incertezza. Lo stato patrimoniale costituito negli scorsi anni, con una forte quota di patrimonio netto e un'elevata liquidità, ora torna utile a Repower.

In conclusione: non prevediamo neanche nei prossimi anni condizioni nettamente più stabili per il settore energetico. La volatilità dei prezzi dell'energia rimarrà elevata. Anche se in linea di principio Repower prevede ancora una crescita per quest'anno, dovrà certamente lavorare ulteriormente sulla redditività. Dato che i prezzi dell'energia si mantengono a un livello basso e che non è ancora possibile stimare l'impatto economico della crisi del coronavirus, prevediamo per il 2020 un risultato d'esercizio inferiore a quello dell'anno precedente.

Repower è un'azienda sana, con dipendenti motivati e competenti. Sono convinta che supereremo bene anche le incertezze di questi giorni e ringrazio tutti coloro che contribuiscono a mantenere il successo della nostra azienda!

Come già detto, nell'esercizio appena concluso abbiamo totalizzato un utile di oltre 50 milioni di franchi che desideriamo condividere con i nostri fedeli azionisti: si tratta di quasi duemila persone e organizzazioni. È il secondo anno di fila che Repower prevede un versamento del dividendo. Su questo punto voteremo più tardi.

Sono orgogliosa di presiedere il Consiglio d'Amministrazione di un'azienda così responsabile e innovativa e sono certa che i nostri grandi sforzi per un futuro energetico sostenibile abbiano una grande importanza per tutti noi.

*(Si tratta di una registrazione del discorso della Presidente del Consiglio di Amministrazione in occasione della 116a Assemblea generale annuale di Repower AG il 20 maggio 2020 a Klosters.)*